



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Del Collegio d'Istria. Cap. XVII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

nare, & accrescere il gregge fedele cōmessoli, nel-
l'anno 1577. institui vn Collegio, chiamato de' Neo-
fiti, cioè Christiani nouelli, nel quale ordinò che
fussero riceuti tutti gl'infideli di qualsiuoglia na-
tione, setta, o religione; poiche hanno ricenuta l'ac-
qua del S. Battefimo, così in Roma, come fuora,
quali sieno atti alli studi, & voglino studiare nelle
sacre lettere, facendoli andare à sentire le lettioni
alle scuole del Collegio de' Giesuiti, hauendogli
prouisto di tutte le cose necessarie per il viuer hu-
mano, come si è detto degl' altri simili Collegi, &
iui stanno maestri, & ministri sufficienti, & huomi-
ni di buona vita, per il lor gouerno, con seruenti à
bastanza, & sin' a questo tempo ve ne son piu di 70.
& vanno crescēdo di giorno in giorno. Questo Col-
legio si truoua nel luogo, oner Monistero, nel quale
altre volte habitauano le donne Monache di S. Ca-
terina da Siena, dell' ordine di S. Domenico, posto
nelle Terme Agrippine, dietro al Panteone, ouero
Ritonda, à fronte al Monistero di Casa Pia, nel qual
luogo essa Santa habitaua sempre che veniua à Ro-
ma, & iui passò di questa vita fragile, e momenta-
nea, alla beata, & sempiterna.

Del Collegio d'Istria. Cap. XVII.

LA buona mem. di Mons. Pietro Corso Proto-
notario Apost. & Referendario dell'vna, & l'al-
tra Signatura, l'anno 1577. nel Pontificato di Gre-
gorio Decimoterzo Papa di tal nome, fece il suo vl-
timo testamento, nel quale lassò & institui sua he-
rede vniuersale la Venerabile Confraternità del
Spi-

Spirito Santo della sua natione del Regno di Napoli, della quale si scriuerà al suo luogo; con conditione che i suoi nepoti, figliuoli delle sue forelle fossero usufruttuarij de suoi beni, mentre durasse la vita di ciascun di loro, & doppo la lor morte si consolidasse l'usufrutto con la proprietà di detti suoi beni. La quale consolidatione fatta, ordinò, che si douessi fare, & ereggere vn collegio di scolari poueri, nominandolo il Collegio d'Istria, nel quale habbino da stare scolari poueri fino al numero, secondo la quantità de frutti de' beni di detta sua eredità. Quali scolari vuole che sieno della terra di Policastro, della prouincia di Calabria oltra sua patria, & che i suoi parenti sieno preferiti à tutti gl' altri; & se non ci fussero scolari di detta sua patria, che si accettino quelli delle terre piu vicine à essa sua patria, quali scolari deuino studiare in Roma nelle leggi Canoniche, & ciuili, volendo che l' electione di detti scolari appartenga alla Communità di detta terra di Policastro, & la confirmatione di essi, & cura del Collegio alla predetta Confraternità sua Erede, alla quale ancora lasso per legato cento scudi con carico di far celebrare ogni mese vna messa de morti per l'anima sua, & altri cento scudi, acciochè gli si facesse vna sepoltura, la quale gli è stata fatta con spesa di piu di cento cinquanta scudi, & vi hanno fatto scolpire questa inscriptione Latina.

D. O. M.

Petro Corso I. V. D. viro op. e Philocastro insigni
Calab. opp. & nobilibus Comit. de Istria oriund.

Qui

Qui postquam plurib. ann. apud Carolum V. Rom. Imp. alijsq. Christi. Reip. Principes pro Seren. Rege Polon. oratoris munus cum summa sua laude exercuit, pluribusq. Magistrat. integerrime functus, sanctissimæ Inquisit. off. religiosissime aliquando inseruuit, ac tandem beneficiorū Dei memor societ. Spiritus S. nat. Reg. Neap. pro qua erigen. summa semper ope nixus est heredem instituit, vt Romæ Collegium scolarium de Istria nuncupan. post mortē nepotum, quos dum viuunt vsufructuarios reliquit, & rerum omnium mobilium absolute dominos esse voluit, erigat, eosq. sub certo num. eligen. nutriendos perpetuo suscipiat, ita tamen quod proximiores sui, & post illos alij de patria, & omnibus deficient. viciniōres cæteris preferantur, Iuriq. Can. & Ciuili studeant. Corpusq. suum hoc in loco post eius obit. condi iussit. Io. Victoria Donade, Nic. Maria Passauantius, & Camillus Lamarra ex sororibus nepp. Vsufructuarij piam voluntatem exequentes mestis. posuere.

Vixit An. 73. Mens. 5. Dies 7. Obijt vi. Kal. Aug.
M D L X X I I I.

Se bene questo Collegio non sia posto ancora in esecuzione, ne sia per porsi forse per gran tēpo; nō dimeno mi è parso di descriuerlo, se non per altro, almeno per memoria del testatore, & che come v̄ga il tempo dell'vnione del principale con i frutti, si deui mettere in opera questa grau carità, & non si defraudi la buona, & pia mente del prefato Testatore.

Del